

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA	
Prodotto:	MTXCH02031013
Edizione:	6
Data edizione:	19/12/2018
Revisione:	0
Data:	19/12/2018

## SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

### SEZIONE 1: IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

#### 1.1 Identificatore del prodotto

Nome commerciale o designazione della miscela: **MTXCH02031013**

#### 1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Cera di asciugatura per impianti di autolavaggio.

#### 1.3 Informazioni sul fornitore della scheda dati di sicurezza

Maurelli Distribuzione S.p.A.

Sede legale: Via Melisurgo 4, 80133 Napoli (NA).

Sede amministrativa: Via San Salvatore 2, 80026 Casoria (NA).

Sede operativa: Via Cerasa SNC, 81050 Pastorano (CE).

P.IVA 07333560634

Email: [motyx@maurelli.it](mailto:motyx@maurelli.it) - Sito internet: [www.motyx.it](http://www.motyx.it)

#### 1.4 Numero telefonico di emergenza

In Italia i centri antiveleni attivi 24 h sono:

C.A.V. Salvatore Maugeri, Pavia	Tel.	0382 24444
C.A.V. Ospedali Riuniti, Bergamo	Tel.	800 883300
C.A.V. Ospedale Niguarda, Milano	Tel.	02 66101029
C.A.V. Ospedale di Foggia	Tel.	0881 732326
C.A.V. Ospedale Careggi, Firenze	Tel.	055 7947819
C.A.V. Policlinico Gemelli, Roma	Tel.	06 3054343
C.A.V. Policlinico Umberto I, Roma	Tel.	06 49978000
C.A.V. Ospedale Cardarelli, Napoli	Tel.	081 7472870

### SEZIONE 2: IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

#### 2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

##### CLP (Reg. 1272/2008)

Eye Irrit. 2 H319

Skin Irrit. 2 H315

Aquatic Chronic 2 H411

Principali effetti nocivi

Il liquido provoca gravi lesioni oculari. Provoca irritazione cutanea. Può avere un effetto irritante per le vie respiratorie.

Il prodotto è da considerarsi pericoloso per l'ambiente e presenta tossicità per gli organismi acquatici con la possibilità di provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

## 2.2 Elementi dell'etichetta

CLP (Reg. 1272/2008) Pittogrammi di pericolo:



GHS07

GHS09

Avvertenza:  
Attenzione

Componenti pericolosi che ne determinano l'etichettatura:  
//

Indicazioni di pericolo:

H315 Provoca irritazione cutanea.  
H319 Provoca grave irritazione oculare.  
H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consigli di prudenza:

P280 Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/Proteggere il viso.  
P305+P351+P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: Sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.  
P273 Non disperdere nell'ambiente.  
P501 Smaltire il contenuto/recipiente in conformità alla regolamentazione locale.

## 2.3 Altri pericoli

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale superiore a 0,1%.

## SEZIONE 3: COMPOSIZIONE/INFORMAZIONE SUGLI INGREDIENTI

### 3.2 Miscele

IDENTIFICATORE	N. REGISTRAZIONE	CAS	EINECS	classificazione REGOLAMENTO (C.E.) N. 1272/2008	CONC.
2-BUTOSSIETANOLO	01-2119475108-36-XXXX	111-76-2	203-905-0	Acute Tox. 4; H332 Acute Tox. 4; H312 Acute Tox. 4; H302 Eye Irrit. 2; H319 Skin Irrit. 2; H315	10-15%
2-PROPANOLO	01-2119457558-25-XXXX	67-63-0	200-661-7	Flam.Liq.2; H225, Eye Irrit. 2; H319, STOT SE 3; H336	7-10%

ALCHIL DIMETIL AMMONIO CLORURO	N.D.	68783-78-8	272-207-6	Skin Corr. 1B; H314 Aquatic Acute 1; H400 Aquatic Chronic 1; H410	1-3%
ACIDO ACETICO*	01-2119475328-30-XXXX	64-19-7	200-580-7	Skin Corr. 1A; H314 Skin Corr. 1B; H314 Skin Irrit. 2; H315 Eye Irrit. 2; H319	1-3%

* Skin Corr.1A	H314	C ≥90 %
Skin Corr. 1B	H314	25 % ≤ C < 90 %
Skin Irrit. 2	H315	10 % ≤ C < 25 %
Eye Irrit. 2	H319	10 % ≤ C < 25 %

## SEZIONE 4: MISURE DI PRIMO SOCCORSO

### 4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Descrizione delle misure di pronto soccorso

Vie di esposizione:

Contatto con la pelle:	Togliere di dosso immediatamente gli indumenti contaminati. Lavare immediatamente con abbondante acqua corrente ed eventualmente sapone le aree del corpo che sono venute a contatto con il tossico, anche se solo sospette. <b>CONSULTARE IMMEDIATAMENTE UN MEDICO.</b>
Contatto con gli occhi:	Lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua corrente, a palpebre aperte, per almeno 10 minuti; quindi proteggere gli occhi con garza sterile o un fazzoletto pulito, asciutti. <b>RICORRERE A VISITA MEDICA.</b> Non usare colliri o pomate di alcun genere prima della visita o del consiglio dell'oculista.
Ingestione:	<b>RICORRERE IMMEDIATAMENTE A VISITA MEDICA</b> mostrando la scheda di sicurezza.
Inalazione:	Aerare l'ambiente. Rimuovere subito il paziente dall'ambiente contaminato e tenerlo a riposo in ambiente ben areato. In caso di malessere consultare un medico.

### 4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Occhi:	Il prodotto provoca gravi lesioni oculari.
Pelle:	Il prodotto può provocare grave irritazione cutanea.
Ingestione:	Nausea, vomito, diarrea, sensazione di dolore a carico di faringe, stomaco, addome.
Inalazione:	L'inalazione di vapori in alta concentrazione può causare irritazione delle vie respiratorie.

### 4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Fare riferimento alla sezione 4.1.

## SEZIONE 5: MISURE ANTINCENDIO

### 5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei: Acqua, CO<sub>2</sub>, schiuma, polveri chimiche a seconda dei materiali coinvolti nell'incendio. Mezzi di estinzione non idonei: Nessuno in particolare.

### 5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Può produrre fumi tossici di ossido di carbonio, ossidi di azoto in caso di combustione.

### 5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi:

Raccomandazioni su misure da adottare durante l'estinzione degli incendi:

Raffreddare con getti d'acqua i contenitori per evitare la decomposizione del prodotto e lo sviluppo di sostanze potenzialmente pericolose per la salute.

Indossare sempre l'equipaggiamento completo di protezione antincendio.

Raccogliere le acque di spegnimento che non devono essere scaricate nelle fognature. Smaltire l'acqua contaminata usata per l'estinzione ed il residuo dell'incendio secondo le norme vigenti.

Dispositivi di protezione speciali per gli addetti all'estinzione degli incendi:

Indumenti normali per la lotta al fuoco, quali un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (EN 137), completo antifiamma (EN 469), guanti antifiamma (EN 659), stivali per Vigili del Fuoco.

## SEZIONE 6: MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

### 6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza Evitare di respirare i vapori.

Allontanare il personale non necessario; isolare l'area di pericolo e vietarne l'accesso.

Stare sopra vento e lontani da aree basse in cui possono accumularsi i vapori e innescarsi.

Bloccare la perdita se non c'è pericolo.

Indossare adeguati dispositivi di protezione (compresi i dispositivi di protezione individuale di cui alla sezione 8 della scheda dati di sicurezza) onde prevenire contaminazioni della pelle, degli occhi e degli indumenti personali. Queste indicazioni sono valide sia per gli addetti alle lavorazioni che per gli interventi di emergenza. Evacuare l'area di pericolo. Consultare un esperto.

### 6.2 Precauzioni ambientali

Impedire che il prodotto si riversi in scarichi, acque di superficie e acque sotterranee.

Avvisare le Autorità se la perdita raggiunge un corso d'acqua o fognature, o può contaminare suolo o vegetazione.

### 6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Raccomandazioni sulle modalità di contenimento di una fuoriuscita:

contenere le perdite con terra o sabbia, coprire lo scarico.

Contattare le Autorità di emergenza.

Raccomandazioni sulle modalità di bonifica di una fuoriuscita:

fuoriuscita in un recipiente idoneo.

rimanente con materiale assorbente inerte (terra,

altro materiale inerte) poi trasferire in un

smaltimento. Valutare la compatibilità del

recipiente da utilizzare con il prodotto, verificando la sezione 10.

aspirare il prodotto

Assorbire il

sabbia o

contenitore per lo

Ventilare completamente il luogo interessato dalla perdita.  
Lo smaltimento del materiale contaminato deve essere effettuato conformemente alle disposizioni della sezione 13.  
Successivamente alla raccolta, lavare con acqua la zona ed i materiali interessati.

#### **6.4 Riferimento ad altre sezioni**

Eventuali informazioni riguardanti la protezione individuale e lo smaltimento sono riportate alle sezioni 8 e 13.

## **SEZIONE 7: MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO**

### **7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura**

Manipolare il prodotto dopo aver consultato tutte le altre sezioni di questa scheda di sicurezza.  
Usare la massima precauzione nella manipolazione.

Evitare il contatto e l'inalazione dei vapori.

Un equipaggiamento adeguato alla lotta al fuoco, al contenimento di perdite e sversamenti deve essere rapidamente disponibile. Dispositivi di messa a terra. Usare lampade e apparecchi elettrici antideflagranti. Usare sistema di trasferimento a ciclo chiuso se possibile.

Collegare a terra linee e apparecchiature.

Vedere anche il successivo paragrafo 8.

Evitare la dispersione del prodotto nell'ambiente.

Non mangiare, non bere, non fumare nelle zone di lavoro. Lavarsi le mani dopo l'uso.

Togliere gli indumenti contaminati e i dispositivi di protezione prima di accedere alle zone in cui si mangia.

### **7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità**

Stoccare in area fresca, secca, ben ventilata, fuori dalla luce solare diretta. Depositare in contenitori originali. Tenere i contenitori ben chiusi. Depositare in area protetta. Si veda anche il successivo paragrafo 10.

### **7.3 Usi finali particolari**

Fare riferimento alla sezione 1.2.

## **SEZIONE 8: CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE**

### **8.1 Parametri di controllo**

Considerato che l'utilizzo di misure tecniche adeguate dovrebbe sempre avere la priorità rispetto agli equipaggiamenti di protezione personali, assicurare una buona aerazione dell'ambiente di lavoro. Ove necessario, installare fonti di aspirazione localizzata ed efficaci sistemi di ricambio d'aria generale. Se queste misure non sono sufficienti a mantenere le concentrazioni dei materiali particolati e dei vapori solventi al di sotto del limite di esposizione, sarà necessario far uso di adeguati mezzi di protezione delle vie respiratorie. Fare riferimento agli scenari espositivi, se presenti.

Valori limite per l'esposizione professionale:

ACIDO ACETICO

Specificata : DNEL ( EC )

Parametro : Effetti locali\_Breve termine\_Inalazione\_Lavoratori

Valore : 25 mg/m<sup>3</sup>

Specifica : DNEL ( EC )  
Parametro : Effetti locali\_Lungo termine\_Inalazione\_Lavoratori  
Valore : 25 mg/m3  
Specifica : DNEL ( EC )  
Parametro : Effetti locali\_Breve termine\_Inalazione\_Popolazione  
Valore : 25 mg/m3  
Specifica : DNEL ( EC )  
Parametro : Effetti locali\_Lungo termine\_Inalazione\_Popolazione  
Valore : 25 mg/m3  
Specifica : PNEC STP ( EC )  
Valore : 85 mg/l  
Specifica : PNEC ( EC )  
Parametro : Sedimento (acqua marina)  
Valore : 1,136 mg/kg  
Specifica : PNEC ( EC )  
Parametro : Suolo  
Valore : 0,47 mg/kg  
Specifica : PNEC ( EC )  
Parametro : Acqua dolce  
Valore : 3,058 mg/l  
Specifica : PNEC ( EC )  
Parametro : Acqua marina  
Valore : 0,3058 mg/l  
Specifica : PNEC ( EC )  
Parametro : Emissione saltuaria  
Valore : 30,58 mg/l  
Specifica : PNEC ( EC )  
Parametro : Sedimento (acqua dolce)  
Valore : 11,36 mg/kg  
Specifica : TWA ( EC )  
Valore : 10 ppm / 25 mg/m3

## 8.2 Controlli dell'esposizione

Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale:

- |                          |  |
|--------------------------|--|
| Protezione respiratoria: | Non necessaria per l'utilizzo normale.<br>In caso di ventilazione insufficiente, superamento dei valori limite sul posto di lavoro, eccessivo disturbo olfattivo o nella presenza di aerosol, nebbie e fumo, è necessario utilizzare un apparecchio respiratorio adatto. Maschera con visiera completa con filtro : combinazione di filtro ABEKP.<br>Alte concentrazioni o azione prolungata: usare un respiratore con filtro approvato. |
| Protezione delle mani:   | La scelta di un guanto appropriato non dipende unicamente dal materiale di cui è fatto, ma anche da altre caratteristiche di qualità e le sue particolarità da un produttore all'altro.<br>Osservare le istruzioni riguardo la permeabilità e il tempo di penetrazione che sono fornite dal fornitore di guanti.<br>Prendere in considerazione le condizioni locali specifiche   |

nelle quali viene usato il prodotto, tali quali pericolo di tagli, abrasione e la durata del contatto. Fare attenzione al fatto che se usato quotidianamente, la durata di un guanto di protezione resistente a prodotti chimici, può essere considerevolmente più breve dei tempi di penetrazione misurati secondo la norma EN 374. Questo è dovuto a numerosi fattori esterni come ad esempio la temperatura.

Protezione per gli occhi/il volto: Occhiali di sicurezza ben aderenti, occhiali di protezione con schermi laterali

Protezione della pelle e del corpo: Tuta di protezione

Misure di igiene: Evitare il contatto con la pelle e gli occhi. Manipolare secondo le buone pratiche industriali di igiene e sicurezza per i prodotti diagnostici. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Lavarsi le mani prima delle pause e alla fine della giornata lavorativa.

Accorgimenti di protezione: Evitare il contatto con la pelle e gli occhi. Usare guanti adatti e proteggersi gli occhi/la faccia .

Controlli dell'esposizione ambientale:

Limiti di esposizione delle sostanze contenute:

2-BUTOSSIETANOLO

TLV TWA - 20 ppm, A3 - 96,66 mg/m<sup>3</sup>, A3

TLV STEL - A3

VLE 8h - 98 mg/m<sup>3</sup> - 20 ppm

VLE short - 246 mg/m<sup>3</sup> - 50 ppm

PROPAN-2-OLO TLV-  
ACGIH

TWA 8h: 200ppm (pelle)

STEL/15 min: 400ppm (pelle)

TLV /CZ

TWA 8h: 500 mg/m<sup>3</sup> (pelle)

STEL/15 min: 1000 mg/m<sup>3</sup> (pelle)

MAK/D

TWA 8h: 200ppm (pelle)

STEL/15 min: 400ppm (pelle)

TLV/SLO

TWA 8h: 4 mg/m<sup>3</sup> (pelle)

## **SEZIONE 9: PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE**

### 9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto:	Liquido limpido azzurro-verde
Odore:	Caratteristico
Soglia olfattiva:	N.D.
pH:	5,5 +/- 0,5
Punto di fusione/ punto di congelamento:	N.D.
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione:	N.D.
Punto di infiammabilità:	>60 °C
Velocità di evaporazione:	N.D.
Infiammabilità (solidi,gas):	N.D.
Limiti superiore/inferiore di infiammabilità o di esplosività:	N.D.
Tensione di vapore:	N.D.
Densità di vapore:	N.D.
Densità relativa(20°C):	0,950 ± 0,005 g/ml
Solubilità(in acqua):	N.D.
Coefficiente di ripartizione:	
n-ottanolo/acqua:	N.D.
Temperatura di accensione:	N.D.
Temperatura di decomposizione:	N.D.
Viscosità:	N.D.
Proprietà esplosive:	N.D.
Proprietà ossidanti:	N.D.

### 9.2 Altre informazioni N.D.

## SEZIONE 10: STABILITÀ E REATTIVITÀ

### 10.1 Reattività:

Stabile in condizioni normali.

### 10.2 Stabilità chimica

Stabile in condizioni normali.

### 10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Il prodotto è stabile nelle condizioni di stoccaggio ed uso raccomandate (si veda il paragrafo 7).

### 10.4 Condizioni da evitare

Tenere lontano da fonti di calore, fiamme libere e scintille.

### 10.5 Materiali incompatibili

Nessuno in particolare.

### 10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

Nessun dato disponibile.

## SEZIONE 11: INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

Non sono disponibili dati tossicologici sul preparato in quanto tale. Si tenga, quindi, presente la concentrazione delle singole sostanze al fine di valutare gli effetti tossicologici derivanti dall'esposizione al preparato.

Sono di seguito riportate le informazioni tossicologiche riguardanti le principali sostanze presenti nella miscela.

Effetti pericolosi per la salute derivanti dall'esposizione alla miscela: vedi sezioni 2 e 4.

### 11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici

#### 2-BUTOSSIETANOLO

LD50 (rabbit) oral: 320 mg/kg

#### PROPAN-2-OLO

Tossicità acuta per via orale: DL50 ratto: >2.000 mg/kg; (valore di letteratura)

Tossicità acuta per via cutanea: DL50 su coniglio: >2.000 mg/kg; (valore di letteratura)

Irritante per la pelle: su coniglio: non irritante; (valore di letteratura)

Irritante per gli occhi: su coniglio: irritante; (valore di letteratura)

Sensibilizzazione: Prova di Buehler porcellino d'India: non sensibilizzante; (valore di letteratura)

Tossicità genetica in vitro: metodo Ames: non mutagena; (valore di letteratura)

#### ALCHIL DIMETIL AMMONIO CLORURO

Tossicità acuta per via orale: DL50: > 5.000 mg/kg

Specie: ratto

Valore stimato in base a prove su prodotti similari.

Irritante per la pelle : Provoca ustioni.

#### ACIDO ACETICO

LC50 (Inalazione, Ratto, 4h): > 16000 ppm

LD50 (orale, Ratto): = 3530 mg/kg

LD50 ( orale, Topo): = 4960 mg/kg

## SEZIONE 12: INFORMAZIONI ECOLOGICHE

Utilizzare secondo le norme di buona tecnica evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente (vedi anche sezioni 6,7,13,14 e 15).

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

### 12.1 Tossicità

#### ALCHIL DIMETIL AMMONIO CLORURO

Tossicità per i pesci : CL50: > 0,1 - 1 mg/l

Tempo di esposizione: 96 h

Specie: Pesce

Valore stimato in base a prove su prodotti similari.

Tossicità per la daphnia e per altri invertebrati acquatici.

CE50: > 0,1 - 1 mg/l

Tempo di esposizione: 48 h

Specie: Daphnia magna (Pulce d'acqua grande)

Valore stimato in base a prove su prodotti similari.

Tossicità per le alghe : CL50: > 0,01 - 0,1 mg/l

Tempo di esposizione: 72 h

Specie: alghe

Valore stimato in base a prove su prodotti similari.

#### PROPAN-2-OLO

Tossicità per i pesci: LC50= *Leuciscus idus melanotus*: > 100 mg/l; 48 h; (valore della letteratura)  
Tossicità per dafnia: CE50 *Daphnia magna*: >100 mg/l; 48 h; (valore della letteratura) Tossicità  
per le alghe: CE50 *Scenedesmus subspicatus*: > 100 mg/l ; 72 h; (valore della letteratura)

#### ACIDO ACETICO

Tossicità acquatica

LC50 (Pesce: *Oncorhynchus mykiss*, 96 h): > 300,82 mg/l

EC50 (*Daphnia magna*, 48 h): > 300,82 mg/l

EC50 ( Alga: *Skeletonema costatum*, 72 h): > 300,82 mg/l

### 12.2 Persistenza e degradabilità

#### 2-BUTOSSIETANOLO

Biodegradabilità > 90 %

#### ALCHIL DIMETIL AMMONIO CLORURO

Biodegradabilità : <60% BOD, 28 giorni, Closed Bottle Test (OECD 301D). Non immediatamente biodegradabile.

#### ACIDO ACETICO

BOD20= 96 %

BOD/5= 76 %

Facilmente biodegradabile.

### 12.3 Potenziale di bioaccumulo

#### 2-BUTOSSIETANOLO

Si suppone che il prodotto non dia origine a fenomeni di bioaccumulo.

Fattore di bioconcentrazione calcolato = 2,5.

### 12.4 Mobilità nel suolo

Nessun dato disponibile.

### 12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB.

Questo prodotto non è, o non contiene, una sostanza definita PBT o vPvB.

### 12.6 Altri effetti avversi

Non sono disponibili informazioni specifiche sul questo prodotto.

## SEZIONE 13: CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

### 13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Recuperare e riutilizzare il prodotto se possibile. Non eliminare attraverso la rete fognaria.

Smaltimento del prodotto: lo smaltimento deve avvenire in accordo alle norme locali e nazionali. Dove possibile è preferito il recupero/riciclo, altrimenti è raccomandato l'incenerimento come metodo di smaltimento.

Smaltimento dei contenitori: i contenitori vuoti possono contenere residui pericolosi. Non tagliare, non perforare o saldare su o vicino i contenitori. Le etichette non devono essere rimosse fino a che i contenitori non siano puliti. I contenitori contaminati non devono essere trattati come rifiuti domestici. I contenitori dovrebbero essere puliti con metodi appropriati e riutilizzati o smaltiti in discarica o in inceneritori. Non incenerire contenitori chiusi.

## **SEZIONE 14: INFORMAZIONI SUL TRASPORTO**

Il prodotto è da considerarsi pericoloso ai sensi dei regolamenti tipo dell'ONU: l'accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose su strada (ADR), i regolamenti sul trasporto internazionale delle merci pericolose su ferrovia (RID), l'accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose per vie navigabili interne (ADN), tutti e tre adeguati dalla direttiva 2008/68/CE del Parlamento europeo e del consiglio del 24 settembre 2008, nonché il codice marittimo internazionale delle merci pericolose (IMDG) (mare) e le istruzioni tecniche per il trasporto sicuro di merci pericolose per via aerea (ICAO) (via aerea).

### **14.1 Numero ONU**

3082

### **14.2 Nome di spedizione dell'ONU**

MATERIA PERICOLOSA DAL PUNTO DI VISTA DELL'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S.(disegodimetilammonio cloruro)

### **14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto**

9

### **14.4 Gruppo di imballaggio**

III

### **14.5 Pericoli per l'ambiente**

Marine pollutant: Si

### **14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori**

N.A.

### **14.7 Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 ed il codice IBC**

No trasporto di rinfuse.

IMDG-Shipping Name: UN 3082 MATERIA INQUINANTE PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S.(disegodimetilammonio cloruro), 9,III, INQUINANTE MARINO

IMDG-EMS F-A, S-F

IMDG-Storage category: A

Codice restrizione galleria E

## SEZIONE 15: INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

### 15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Regolamento (UE) 2015/830 della Commissione del 28 maggio 2015

Regolamento (CE) n.1907/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio e successive modifiche

Regolamento (CE) n.1272/2008 del Parlamento Europeo e del Consiglio e successive modifiche

Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81 (Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n.123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro) e successive modifiche

Direttiva 2009/161/UE della Commissione del 17 dicembre 2009 (che definisce un terzo elenco di valori indicativi di esposizione professionale in attuazione della direttiva 98/24/CE del

Consiglio e che modifica la direttiva 2000/39/CE della Commissione)

Regolamento (CE) n. 648/2004 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 31 marzo 2004 relativo ai detersivi e successive modifiche.

### 15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata elaborata una valutazione di sicurezza chimica per la miscela e le sostanze in essa contenute.

## SEZIONE 16: ALTRE INFORMAZIONI

La presente scheda di sicurezza è stata rivista in tutte le sue sezioni in conformità Regolamento (UE) 2015/830 della Commissione del 28 maggio 2015

\*\*\* I tre asterischi indicano la sezione della scheda di sicurezza soggetta a modifica rispetto alla versione precedente.

Spiegazione o legenda delle abbreviazioni e degli acronimi utilizzati:

ADR:	Accord européen relative au transport international des marchandises dangereuses par route (accordo europeo relativo al trasporto internazionale delle merci pericolose su strada)
ASTM:	ASTM International, originariamente nota come American Society for Testing and Materials (ASTM)
BCF:	BioConcentration Factor
BOD:	Biochemical Oxygen Demand
CLP:	Classification, Labelling and Packaging (Classificazione, Etichettatura e Imballaggio)
COD:	Chemical Oxygen Demand
CSR:	Rapporto sulla Sicurezza Chimica (Chemical Safety Report)
EC(0/50/100):	Effective Concentration 0/50/100 (Concentrazione Effettiva Massima per 0/50/100% degli Individui)
DNEL:	Derived No Effect Level (Dose derivata di non effetto)

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA	
Prodotto:	MTXCH02031013
Edizione:	6
Data edizione:	19/12/2018
Revisione:	0
Data:	19/12/2018

DMEL:	Derived Minimum Effect Level (Dose derivata di minimo effetto)
EINECS:	European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances (Registro Europeo delle Sostanze chimiche in Commercio)
IATA:	International Air Transport Association (Associazione Internazionale del Trasporto Aereo)
IC50:	Inhibitor Concentration 50 (Concentrazione inibente per il 50% degli Individui)
ICAO:	International Civil Aviation Organization (Organizzazione Internazionale dell'Aviazione Civile)
IMDG code:	International Maritime Dangerous Goods code (Codice sul Regolamento del Trasporto Marittimo)
LC(0/50/100):	Lethal Concentration 0/50/100 (Concentrazione Letale per 0/50/100% degli Individui)
LCLo:	Lethal Concentration Low (La minima concentrazione letale)
LD(0/50/100):	Lethal Dose 0/50/100 (Dose Letale per 0/50/100% degli Individui)
LOEC:	Lowest Observed Effect Concentration (Concentrazione massima alla quale è possibile evidenziare un effetto)
N.A.:	Non applicabile
N.D.:	Non disponibile
NOEC:	No Observed Effect Concentration (Concentrazione massima senza effetti)
NOEL:	No Observed Effect Level (Dose massima senza effetti)
PBT:	Persistent, bioaccumulative and toxic (sostanze persistenti bioaccumulabili e tossiche)
PNEC:	Predicted No Effect Concentration
PNOS:	Particulates not Otherwise Specified
RID:	Règlement concernant le transport International ferroviaire des marchandises Dangereuses (Regolamento concernente il trasporto Internazionale ferroviario delle merci Pericolose)
STEL:	Short term exposure limit (limite di esposizione a breve termine)
T.I.:	Tecnicamente impossibile
TLV:	Threshold limit value (soglia di valore limite)
ThOD:	Theoretical Oxygen Demand
TRGS:	Technische Regeln für Gefahrstoffe - Technical Rules for Hazardous Substances, defined by The Federal Institute for Occupational Safety and Health, Germany
TWA:	Time Weighted Average (media ponderata nel tempo)
UE:	Unione Europea
V.O.C.:	Volatile Organic Compound
vPvB:	Very persistent very bioaccumulative (sostanze molto persistenti e molto bioaccumulabili)
VvVwS.:	Text of Administrative Regulation on the Classification of Substances hazardous to waters into Water Hazard Classes (Verwaltungsvorschrift wassergefährdende Stoffe – VvVwS)
WGK:	Classe di pericolosità acquatica (Germania)
[...]:	Riferimento bibliografico

#### Riferimenti bibliografici e fonti di dati principali

ECDIN	Environmental Chemicals Data and Information Network - Joint Research
-------	---

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA	
Prodotto:	MTXCH02031013
Edizione:	6
Data edizione:	19/12/2018
Revisione:	0
Data:	19/12/2018

Centre, Commission of the European Communities  
 SAX's DANGEROUS PROPERTIES OF INDUSTRIAL MATERIALS  
 - Eight Edition - Van Nostrand Reinold  
 ACGIH - Threshold Limit Values - 2004 edition

- 9 Per le miscele: indicazione di quale metodo di valutazione delle informazioni di cui all'articolo del Regolamento (CE) n. 1272/2008 è stato impiegato ai fini della classificazione  
 N.D.

Testi completi delle classificazioni, delle indicazioni di pericolo e/o dei consigli di prudenza pertinenti

Acute Tox. 4	Tossicità acuta in caso di inalazione, categoria 4
Acute Tox. 4	Tossicità acuta (per via cutanea), categoria 4
Acute Tox. 4	Tossicità acuta (per via orale), categoria 4
Eye Irrit. 2	Gravi lesioni oculari/irritazione oculare, categoria 2
Skin Irrit. 2	Corrosione/irritazione cutanea, categoria 2
Flam. Liq. 2	Liquidi infiammabili, categoria 2
STOT SE 3	Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione singola), categoria 3 - Narcosi
Skin Corr. 1B	Corrosione/irritazione cutanea, categoria 1B
Aquatic Acute 1	Pericoloso per l'ambiente acquatico - pericolo acuto, categoria 1
Aquatic Chronic 1	Pericoloso per l'ambiente acquatico - pericolo cronico - categoria 1

H225 Liquido e vapori facilmente infiammabili.  
 H302 Nocivo se ingerito.  
 H312 Nocivo a contatto con la pelle  
 H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.  
 H315 Provoca irritazione cutanea.  
 H319 Provoca grave irritazione oculare.  
 H332 Nocivo se inalato.  
 H336 Può provocare sonnolenza o vertigini.  
 H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.  
 H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Indicazioni su eventuali corsi di formazione adeguati per i lavoratori al fine di garantire la protezione della salute umana e dell'ambiente:  
 N.D.

Sostanze contenute in conformità al Regolamento (CE) n. 648/2004 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 31 marzo 2004 relativo ai detersivi e successive modifiche- Allegato VII A:

N.A. (Il prodotto non è un detergente)

V.O.C.: 2-BUTOSSIETANOLO, 2-PROPANOLO, ACIDO ACETICO

Le informazioni contenute in questa scheda dati di sicurezza si basano sulle conoscenze disponibili alla data dell'ultima versione. L'utilizzatore deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto. Le informazioni sono riferite unicamente al prodotto indicato e non costituiscono garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto. E' obbligo dell'utilizzatore osservare le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Fornire adeguata formazione al personale addetto all'utilizzo di prodotti chimici.